

## Raccontando Radio Ulisse

Author : Redazione

Date : 4 giugno 2014



C'erano una volta le radio libere. Libere e non ancora commerciali.

Il racconto è quello "dell'epopea che ha attraversato avventurosamente il ventennio che va dall'inizio degli anni Settanta alla fine degli anni Ottanta, quando l'esperienza innovativa, sia sotto l'aspetto linguistico che produttivo, delle radio "libere", "impegnate", "non commerciali", "alternative", ecc. finisce e viene riassorbita in parte dalle radio e dalle televisioni commerciali, in parte dalla RAI, e in parte scompare e torna alla ribalta alla fine degli anni '90 con le strutture di contro-informazione legate al movimento mondiale contro la globalizzazione economica liberista, per poi mutare ancora natura con la recente nascita e diffusione delle web radio, le radio che trasmettono su internet".

Così la [NeOki Film](#), associazione culturale pisana dedita al documentario sociale e culturale e senza fini di lucro, nella presentazione del *crowdfunding* lanciato su [produzionidalbasso.com](http://produzionidalbasso.com) per raccontare attraverso un documentario una radio particolare, Radio Ulisse: "Anche Pisa ha avuto le sue radio libere e, in particolare, dal 1981 al 1987 ha visto nascere, svilupparsi e poi morire la sua esperienza radiofonica più importante sotto questo aspetto, quella di Radio Ulisse" appunto.

La NeOki ha deciso di raccontare la sua storia attraverso l'esperienza dei suoi protagonisti in un documentario che si intollerà "Viaggiando sulle onde – La storia di Radio Ulisse" di prossima preparazione. L'inizio della lavorazione è prevista per ottobre e l'uscita per l'inizio del 2014. "Questo documentario - racconta l'associazione - costituirà in parte anche il secondo capitolo sulla storia meno conosciuta della Pisa del dopoguerra, iniziata già con il precedente documentario prodotto dalla NeOki Film nel 2012, "Sessantottozerootto – Dialoghi a distanza sui tempi che cambiano" di Marcello Cella, Giuseppe Favilli e Francesca Paita, che raccontava l'esperienza del '68 pisano".

I cineasti della NeOki Film per realizzare questo documentario dovranno raggiungere la cifra di 2.100 euro - ci sono ancora 26 giorni di tempo! - hanno però bisogno di rintracciare le persone che a Radio Ulisse lavoravano e anche quelle che, anche da semplici ascoltatori o appassionati ritengono di avere delle storie interessanti da raccontare su questa esperienza.

Quindi NeOki Film chiede la collaborazione di chi ha informazioni, contatti, materiali fotografici, audiovisivi, cartacei o altre cose che possano essere utilizzate per la realizzazione del documentario.